# Realizzazione di un ambiente di fault injection per applicazione ridondata [Manuale Utente]

Carlo Migliaccio<sup>1</sup>, Federico Pretini<sup>1</sup>, Alessandro Scavone<sup>1</sup>, and Mattia Viglino<sup>1</sup>

 $^{1}\mathrm{Laurea}$  Magistrale in Ingegneria Informatica, Politecnico di Torino

# Gennaio 2025

# Contents

1	Requisiti	2
2	Come Aprire ed Eseguire il Programma	2
3	Guida al Menù	2
	3.1 Come navigare nel menù	2
	3.2 Scelte del menù	2
	3.3 Diagramma della struttura del menù	5
	3.4 Esempio di utilizzo	6

1 REQUISITI 2

# Introduzione

Questo manuale fornisce istruzioni rapide per utilizzare il programma scritto in Rust.

Un menù interattivo consente di personalizzare l'esecuzione della pipeline di fault injection, scegliendo i dati di input, l'algoritmo di esecuzione e il tipo di report generato.

# 1 Requisiti

- Sistema operativo: macOS, Linux o Windows.
- Compilatore Rust: rustc installato. Puoi installarlo da https://rustup.rs.

# 2 Come Aprire ed Eseguire il Programma

- 1. Accedi alla stessa directory che contiene il file Cargo.toml del progetto.
- 2. Esegui il programma con il comando cargo run.

# 3 Guida al Menù

# 3.1 Come navigare nel menù

Dopo l'avvio, il programma presenterà un menù interattivo.

La scelta corrente è evidenziata dall'indicatore visivo >.

Per navigare tra le opzioni del menù, utilizza i tasti freccia Su e Giù.

Premere il tasto **Invio** per confermere la selezione.

Una selezione predefinita è racchiusa tra parentesi quadre [default option], per cofermarla premere Invio.

#### 3.2 Scelte del menù

Il menù del programma ti permetterà di eseguire la pipeline di fault injection in maniera personalizzata. Di seguito vengono descritti gli step passo passo.

### Passo 1: Inserisci il nome del file per il report.

All'avvio, il programma richiede di specificare il nome del file per il report, il documento pdf generato al termine dell'analisi con i risultati più importanti. Il nome del file può essere digitato da tastiera, non deve contenere l'estensione e consente solamente numeri, lettere, - e \_. L'opzione [report] rappresenta il nome di default.

Esempio passo 1:

Realizzazione di un ambiente di Fault Injection per applicazione ridondata

Inserisci il nome del file per il report SENZA ESTENSIONE [report]:

#### Passo 2: Scegli la sorgente dei dati.

La sorgente dei dati permette di specificare il vettore sui cui verrano applicati gli algoritmi di ordinamento e le matrici che verrano moltiplicate tra loro.

#### • Data file

Il data file è un file di input personalizzabile con precaricati un vettore randomico, la matrice di Wilson e la sua inversa. Il file è disponibile al percorso src/data/input.txt.

#### • Dataset

Il dataset è una cartella sorgente composta da due file.

Il primo file contiene vettori casuali a dimensioni variabili (dataset\_vector.txt).

Il secondo file contiene 64 matrici di rotazione 3x3 (dataset\_matrix.txt).

Se viene eseguita un'analisi con algortimo matrix multiplication (vedi il prossimo passo), una di queste matrici verrà estratta randomicamente e scalata con una matrice di scalamento uniforme anch'essa randomica. I file sono disponibili al percorso src/data/dataset.

Esempio passo 2:

Seleziona la sorgente dei dati:

> Data file

Dataset

#### Passo 3: Seleziona il tipo di analisi.

In entrambi i casi (Data file o Dataset), è possibile scegliere tra:

- Singolo algoritmo: Esegue la pipeline di fault injection su un singolo algoritmo.
- Tutti gli algoritmi: Esegue la pipeline di fault injection sequenzialmente per tutti gli algoritmi disponbili.

Esempio passo 3:

Seleziona il tipo di analisi:

> Esegui un singolo algoritmo

Esegui un'analisi comparativa tra tutti gli algoritmi

## Passo 4: Configura l'algoritmo (SOLO SE HAI SCELTO Singolo algoritmo).

Se è stata selezionata l'opzione Singolo algoritmo, sarà necessario scegliere un algoritmo tra:

- Selection Sort: algortimo di ordinamento per un vettore.
- Bubble Sort: algortimo di ordinamento per un vettore.
- Matrix multiplication: moltiplicazione tra matrici quadrate.

Esempio passo 4:

Scegli un algoritmo da utilizzare:

> Selection Sort

**Bubble Sort** 

Matrix Multiplication

#### Passo 5: Configura la modalità

A seconda della scelta effettuata precedentemente, ci sono due modalità di configurazione disponibili:

## 1) Per la Modalità "Singolo algoritmo"

Dopo aver selezionato un algoritmo specifico, è possibile configurare la modalità scegliendo tra le seguenti opzioni:

#### • Cardinalità a piacere della fault entry:

L'analisi viene eseguita una sola volta con le entry della fault list selezionate manualmente. L'opzione predefinita è [2000].

#### • Cardinalità 1000, 2000, 3000:

L'analisi viene eseguita tre volte per le cardinalità della fault list pari a 1000, 2000, e 3000.

Esempio passo 5.1:

Scegli una modalità di single analysis:

> Digita una cardinalità a piacere per la fault list entry

Tre esecuzioni con cardinalità della fault list entry che varia [1000, 2000, 3000]

## 2) Per la Modalità "Tutti gli algoritmi"

Se è stata selezionata l'opzione **Tutti gli algoritmi**, la modalità di analisi è predefinita. Tuttavia, è possibile modificare la cardinalità della fault list:

## • Cardinalità a piacere della fault list entry:

L'analisi viene eseguita sequenzialmente su tutti gli algoritmi, con le entry della fault list selezionate manualmente. L'opzione predefinita è [2000].

Esempio passo 5.2:

## Inserisci il numero di fault entries desiderate [2000]:

#### Passo 6: Avvio dell'analisi.

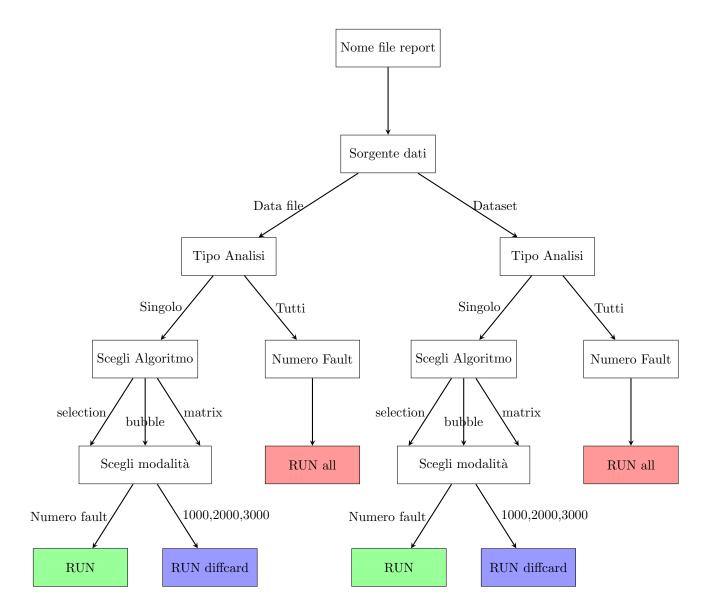
Confermando l'ultima scelta la pipeline di fault injection inizierà la sua esecuzione con i parametri selezionati. Una volta completata l'analisi, verrà mostrato il messaggio "operazione completata" e verrà salvato il report nella cartella results.

In base alla configurazione scelta, il report sarà di diverso tipo:

- Se è stata selezionata l'opzione Singolo algoritmo e Cardinalità a piacere della fault entry, verrà generato un report con nome [nomefile].pdf.
- Se è stata selezionata l'opzione Singolo algoritmo e Cardinalità 1000, 2000, 3000, verrà generato un report di tipo comparativo con nome [nomefile]\_diffcard.pdf.
- Se è stata selezionata l'opzione *Tutti gli algoritmi*, verrà generato un report di tipo comparativo con nome [nomefile]\_all.pdf.

# 3.3 Diagramma della struttura del menù

Di seguito viene riportato un diagramma esplicativo della struttura del menù.



# 3.4 Esempio di utilizzo

Di seguito viene riportato un esempio completo di esecuzione con sorgente da data file per tutti gli algortimi con 2000 fault entries.

## Scelte del menù:

Realizzazione di un ambiente di Fault Injection per applicazione ridondata

Inserisci il nome del file per il report SENZA ESTENSIONE: report

Seleziona la sorgente dei dati: Data file

Seleziona il tipo di analisi: Esegui un'analisi comparativa tra tutti gli algoritmi

Inserisci il numero di fault entries desiderate: 2000

Esecuzione Selection Sort

Esecuzione Bubble Sort

Esecuzione Matrix Multiplication

Operazione completata. Report salvato in: results/report\_all.pdf

## Report PDF di output:

Il report generato conterrà i risultati dell'analisi comparativa tra tutti gli algoritmi.

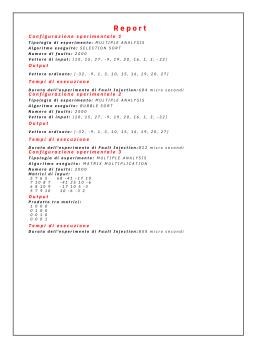


Figure 3.1: Pagina 1

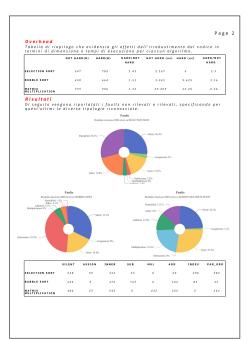


Figure 3.2: Pagina 2

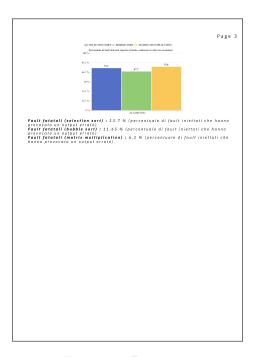


Figure 3.3: Pagina 3